

Veicoli commerciali in forte accelerazione anche a settembre: con 17.670 immatricolazioni contro le 12.345 di settembre 2022, il settore registra una crescita record del 43,1%. Nei nove mesi l'aumento è del 16,5%, con 140.222 veicoli immatricolati contro i 120.372 del gennaio- settembre 2022.

Non fanno un passo avanti invece le richieste di incentivo, previsto per l'acquisto di un nuovo veicolo ad alimentazione elettrica a fronte di rottamazione. Il fondo a disposizione fino al 31 dicembre prossimo presenta ancora un avanzo del 93%. Secondo i dati di Invitalia nei primi nove mesi dell'anno sono state presentate solo 146 richieste di incentivo. La quota dei veicoli commerciali elettrici puri, finora immatricolati, non supera il 3,6% del totale mercato.



LA STRUTTURA DEL MERCATO ITALIANO DEGLI AUTOCARRI (ptt fino a 3,5t)
IMMATRICOLAZIONI - Settembre 2023

Per utilizzatore	gennaio/settembre		Var. % gennaio/settembre 2023/2022	quote % gennaio/settembre	
	2023 ⁽¹⁾	2022		2023 ⁽¹⁾	2022
Privati	21.287	22.659	-6,1	15,2	18,8
Autoimmatricolazioni	11.164	6.114	+82,6	8,0	5,1
uso privato	10.167	5.331	+90,7	7,3	4,4
uso noleggio	997	783	+27,3	0,7	0,7
Noleggio a lungo termine	44.329	36.621	+21,0	31,6	30,4
Top ⁽¹⁾	27.802	18.331	+51,7	19,8	15,2
Captive ⁽²⁾	13.919	16.372	-15,0	9,9	13,6
Altre	2.608	1.918	+36,0	1,9	1,6
Noleggio a breve termine	8.773	5.492	+59,7	6,3	4,6
Top ⁽¹⁾	3.178	1.567	+102,8	2,3	1,3
Altre ^(*)	5.595	3.925	+42,5	4,0	3,3
Società ed Enti	54.584	49.487	+10,3	39,0	41,1
Totale mercato	140.137	120.373	+16,4	100,0	100,0
di cui persone giuridiche	118.850	97.714	+21,6	84,8	81,2
di cui noleggio	54.099	42.896	+26,1	38,6	35,6

Per alimentazione	gennaio/settembre		Var. % gennaio/settembre 2023/2022	quote % gennaio/settembre	
	2023 ⁽¹⁾	2022		2023 ⁽¹⁾	2022
Benzina	5.882	7.092	-17,1	4,2	5,9
Diesel	111.887	91.591	+22,2	79,8	76,1
Gpl	4.292	3.600	+19,2	3,1	3,0
Metano	269	1.755	-84,7	0,2	1,5
Ibridi elettrici (HEV)	11.772	12.987	-9,4	8,4	10,8
benzina+elettrica	6.537	7.479	-12,6	4,7	6,2
diesel+elettrica	5.235	5.508	-5,0	3,7	4,6
Ibridi elettrici plug-in (PHEV+REx)	962	507	+89,7	0,7	0,4
benzina+elettrica	959	503	+90,7	0,7	0,4
diesel+elettrica	3	4	-25,0	0,0	0,0
Elettrici (BEV)	5.073	2.841	+78,6	3,6	2,4
Totale ECV (BEV+PHEV+REx)	6.035	3.348	+80,3	4,3	2,8
totale	140.137	120.373	+16,4	100,0	100,0

Emissioni CO ₂ (g/km) ^(**)	gennaio/settembre		Var. % gennaio/settembre 2023/2022
	2023 ⁽¹⁾	2022	
Media ponderata	187,1	181,5	+3,1

Nota: in relazione alle quote %, l'arrotondamento dei decimali potrebbe non dare un totale pari a 100.

(1) Top: principali società di noleggio a breve e lungo termine

(2) Captive: società di diretta emanazione delle Case auto

(*) Altre società di NBT e società non classificate

“Con questi dati, non certo esaltanti, per riuscire a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del trasporto merci, è necessario un piano puntuale del Governo che indichi una chiara strategia in ottica di transizione green, anche in vista delle decisioni sul Regolamento Euro 7”, afferma il Presidente dell’UNRAE Michele Crisci.

“La misura più urgente, da tempo invocata dall’UNRAE - ribadisce Crisci - riguarda la

revisione dello schema degli incentivi, primariamente eliminando l'obbligo di rottamazione per l'acquisto di veicoli elettrici e includendo fra i beneficiari anche le società di noleggio, che non possono che contribuire ad accelerare la transizione energetica”.

“In parallelo, è necessario garantire la massima diffusione delle infrastrutture di ricarica, incentivandola con un credito d'imposta al 50% per gli investimenti privati in ricariche fast (oltre 70 kW) dal 2023 al 2025”.

“Infine - conclude Crisci - ci auguriamo che siano presto create dal MASE le condizioni per formulare proposte per le infrastrutture di ricarica pubbliche su superstrade e strade extra urbane e, allo stesso tempo, prendiamo atto che finalmente, dopo oltre tre anni, sono state emanate le misure operative che consentono l'utilizzo dei fondi stanziati per le infrastrutture di ricarica per professionisti e imprese”.

La struttura del mercato dei primi 9 mesi, con dati leggermente provvisori, confrontata con lo stesso periodo 2022, conferma tra i canali di vendita il calo dei privati, al 15,2% di quota (- 3,6 p.p.). Le autoimmatricolazioni salgono all'8,0% di share, il noleggio a lungo termine recupera 1,2 punti, al 31,6% del totale. Il noleggio a breve termine sale al 6,3% (+1,7 punti), le società scendono al 39,0% di share (-2,1 p.p.).

Sul fronte delle motorizzazioni, nei primi 9 mesi il diesel guadagna 3,7 punti e arriva al 79,8% di quota, abbastanza stabile il Gpl al 3,1% del totale, i veicoli BEV salgono al 3,6% delle preferenze (+1,2 p.p.), i plug-in allo 0,7% del totale. In calo il benzina, che si ferma al 4,2% di share (-1,7 p.p.) e i veicoli ibridi all'8,4% di quota (-2,4 p.p.). Il metano rappresenta appena lo 0,2% del totale mercato. La CO2 media ponderata dei veicoli con ptt fino a 3,5 t nei 9 mesi 2023 cresce del 3,1% a 187,1 g/Km (rispetto ai 181,5 g/Km dello stesso periodo 2022).

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



TRUCK by
PNEUSNEWS

Veicoli commerciali, accelerano le immatricolazioni a settembre
+43,1% | 3